



COMUNE DI RODI' MILICI

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DETERMINA SINDACALE

N. 6 - DEL 02.04.2020

IL SINDACO

Oggetto: **Emergenza Coronavirus. Erogazione di buoni spesa per solidarietà alimentare. Determinazione dei criteri.**

visti:

- il d.l. 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19";
- i DPCM del 25 febbraio 2020, del 01 marzo 2020, del 04 marzo 2020, dell'8 marzo 2020, dell'11 marzo 2020, recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicati in Gazzetta Ufficiale rispettivamente con i n. 47 del 25 febbraio 2020, n. 53 del 01 marzo 2020, n. 55 del 04 marzo 2020, n. 59 dell'8 marzo 2020, n. 62 del 09 marzo 2020 e n.64 dell'11 marzo 2020;
- il d.l. 17 marzo 2020, n. 18, recante: "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 70 del 17 marzo 2020;
- il DPCM del 22 marzo 2020, che determina nuove misure restrittive e un ulteriore drastico contenimento delle attività a livello nazionale al fine di ridurre le possibili occasioni di contagio;
- l'ordinanza del Dipartimento della protezione civile **N. 658 del 29/03/2020**, ad oggetto "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", che assegna al comune l'importo di **€ 16.921,44** secondo l'allegato 1 del richiamato provvedimento.
- che con la suddetta Ordinanza sono state assegnate, mediante un incremento del fondo di solidarietà comunale, somme ai Comuni al fine di fare fronte e attivare misure urgenti di solidarietà alimentare;
- che con delibera di giunta comunale n. 65 del 31/03/2020 si è provveduto a disporre la necessaria variazione di bilancio e che la stessa è stata trasmessa al Tesoriere.
- Che è stato pubblicato un avviso per gli esercizi commerciali di prodotti alimentari per la costituzione di un elenco di esercenti con sede a Rodi' Milici disposti d accettare buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità.
- Che il responsabile dei servizi sociali ha contatto telefonicamente tutte gli esercizi commerciali di prodotti alimentari presenti sul territorio del comune per informarli dell'iniziativa e raccogliere la loro adesione;

- Che verrà pubblicato sul sito dell'ente un elenco aperto dei fornitori aderenti all'iniziativa;
- Che è stato pubblicato, altresì, sul sito dell'ente un avviso per la cittadinanza con un modulo per presentare domanda volta all'ottenimento dei buoni spesa.

Rilevato che:

- l'ordinanza della protezione civile stabilisce che i comuni possono procedere con buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale.
- l'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata, sempre per consentire, nell'emergenza, ai Comuni, la massima flessibilità di azione amministrativa. Può quindi procedersi a prendere accordi direttamente con esercizi commerciali che hanno manifestato interesse così come può procedersi con elenchi "aperti", senza scadenza, per raccogliere adesioni da parte degli stessi.
- gli acquisti che i Comuni possono fare non sono assoggettati alle procedure del Codice degli Appalti decreto legislativo n. 50/2016.
- i Comuni, per l'acquisto e la distribuzione dei beni di cui sopra possono avvalersi degli Enti del Terzo Settore.
- la competenza in merito all'individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo è - dall'Ordinanza - attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune.
- l'ufficio individua la platea tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno.
- l'ufficio darà priorità a quelli non assegnatari di sostegno pubblico (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale)
- le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma nell'attribuzione del contributo dovrà darsi priorità a chi tale sostegno non lo riceve.
- Le domande dei cittadini avranno la forma di autocertificazione per consentire di accedere celermente alle misure del decreto ai possibili aventi diritto.
- l'accesso alle misure avverrà con un elenco aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.
- I criteri per i contributi saranno proporzionali e ad esaurimento fondi.

visti:

- il d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- i provvedimenti emanati dal governo per l'emergenza covid 19;

DETERMINA

1. **Di dare il seguente atto di indirizzo all'Ufficio dei Servizi Sociali** per attivare le misure urgenti di solidarietà alimentare autorizzate dal governo:
 - a) l'ufficio individua la platea tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno.
 - b) l'ufficio porrà particolare attenzione alle seguenti categorie (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- Perdita di lavoro a seguito della crisi dovuta all'emergenza sanitaria in atto,
 - Privi di occupazione non destinatari di altri sostegni economici (reddito di lavoro dipendente, pensione) o altri contributi di sostegno pubblico (reddito di cittadinanza, naspi, ecc.);
 - Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto, tenuto conto di quanto percepito in rapporto al nucleo familiare;
 - Soggetti titolari di Partite iva e altre categorie che a seguito dell'emanazione di specifici provvedimenti hanno dovuto chiudere o sospendere l'attività
- c) Le domande dei cittadini avranno la forma di autocertificazione per consentire di accedere celermente alle misure del decreto ai possibili aventi diritto.
- d) l'accesso alle misure avverrà con un elenco aperto e a scorrimento dei richiedenti aventi diritto, fino ad esaurimento delle spettanze o delle risorse comunque disponibili.
- e) i criteri per i contributi saranno proporzionali e ad esaurimento fondi.
- f) Il valore dei buoni attribuito per singolo nucleo con un componente è pari a € 100,00, con due familiari è pari a € 200, è previsto l'incremento di € 50 per ogni componente ulteriore, in caso di presenza di neonati/infanti età 0- 3 anni, si potrà disporre un incremento di ulteriori € 50, fino ad un massimo di buono di € 450.
- g) Ai nuclei familiari già assegnatari di altri sostegni economici (reddito di lavoro dipendente, pensione) o altri contributi di sostegno pubblico (reddito di cittadinanza, naspi, ecc.) fino ad 500 euro/mese verrà erogato un buono spesa una tantum pari ad euro 100,00. Sono esclusi dal buono spesa i nuclei familiari percettori di forme di sostegno economici o altri contributi di sostegno pubblico di importo pari e superiore ad 501 euro/mese.
- h) redigere e pubblicare un elenco aperto delle ditte aderenti all'iniziativa sul sito internet istituzionale.
2. Trasmettere la presente determinazione ai Responsabili di P.O. affinché attivino quanto di competenza .

IL SINDACO

(Dott. Eugenio Aliberti)

